

Relazione del Nucleo di Valutazione ("opinioni degli studenti")

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

In linea di continuità con quanto avvenuto negli scorsi anni e coerentemente con quanto previsto dalle "Linee guida per le Politiche della Qualità" di cui la SISSA si è dotata, il processo di auto-valutazione è finalizzato al miglioramento continuo della qualità delle attività formative e scientifiche. Come previsto dalla normativa vigente e dal Sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditemento) dell'ANVUR, la presente relazione è funzionale a verificare l'efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli allievi da parte del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e delle altre strutture del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) della Scuola, attraverso l'analisi dei risultati, del livello di soddisfazione degli allievi, delle azioni intraprese nel caso di situazioni critiche e della presa in carico dell'opinione degli allievi da parte delle strutture di AQ, nonché sulle modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati.

La rilevazione dell'opinione degli allievi della Scuola, non essendo diretta alla valutazione di corsi di studio, è stata concepita con l'obiettivo di ottenere indicazioni utili a porre in essere azioni concrete per il miglioramento continuo del percorso formativo e scientifico degli allievi, indagando aspetti ad ampio spettro, fra i quali:

- Servizi di sostegno e orientamento offerti ad allievi italiani e stranieri, con particolare attenzione ai secondi (reperimento dell'alloggio, diffusione di informazioni relative alle altre facilities della Scuola, inquadramento nella rete universitaria locale, mobilità ecc.).
- Alta formazione dottorale a vocazione internazionale e interdisciplinare (esame dei corsi e relativa qualità, misura del carico di lavoro, stima della compatibilità con la ricerca, disponibilità di esperienze di formazione esterna - ad es. conferenze, workshop, scuole - congruità degli equipaggiamenti didattici, opportunità di esplorazione interdisciplinare e confronto con altre realtà interne ed esterne alla Scuola ecc.).
- Ricerca d'avanguardia su temi di primario interesse scientifico (facilità nella scelta del supervisore interno e di eventuali collaboratori esterni, rapporti con il proprio supervisore, qualità della ricerca e della produzione scientifica, condizioni di vita e sicurezza sul posto di lavoro, congruità delle dotazioni per la ricerca, disponibilità di fondi ecc.).

- Collocazione nell'ambiente accademico o nel mondo del lavoro successiva all'ottenimento del titolo (livello delle aspettative dei neo-dottorati, adeguamento alle richieste da parte del contesto locale e internazionale, efficacia delle azioni di Trasferimento Tecnologico, sviluppo di networking, ecc.).
- Benessere lavorativo con domande riguardanti l'adeguatezza di servizio di supporto quali il servizio psicologico, l'ombuds person, il carico di ore di lavoro nella settimana e nel fine settimana, episodi di discriminazione.

È opportuno ricordare che, sebbene la Scuola mantenga attivi alcuni percorsi di specializzazione pre-dottorale (coordinamento con corsi di laurea magistrale, tirocini), la rilevazione delle opinioni riguarda unicamente gli allievi dei corsi di dottorato regolarmente iscritti alla SISSA, considerando tutti gli altri come studenti che effettuano la valutazione dei percorsi formativi presso gli atenei a cui sono iscritti.

2. Modalità di rilevazione

La SISSA ha scelto di avvalersi, per la valutazione interna ad opera degli allievi, di un questionario compilato via web con la garanzia dell'anonimato e sottoposto alla platea degli allievi a cadenza annuale, solitamente in coincidenza con il completamento delle lezioni impartite in ciascun corso di Dottorato. I contenuti del questionario tengono conto degli obblighi di legge, di specifiche necessità della Scuola e di proposte del Nucleo di Valutazione per modifiche/integrazioni degli item, che derivano dall'attività di monitoraggio svolta dal Nucleo durante l'anno, anche con specifiche audizioni, e di indicazioni provenienti dal Presidio della Qualità, dalla Commissione Paritetica Allievi-Docenti e dai contenuti del periodico rapporto del Comitato Scientifico Internazionale. L'iter di approvazione del questionario prevede che questo venga condiviso, per il tramite del Rappresentante degli Studenti presso il Nucleo di Valutazione, con il Consiglio degli Studenti (formato dai Rappresentanti degli Studenti nei consigli di Area e nei singoli corsi di Dottorato, oltre che dai Rappresentanti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione), il quale può suggerire eventuali cambiamenti da sottoporre alla valutazione del Nucleo di Valutazione prima dell'avvio della rilevazione.

Il questionario, infine, viene diffuso per la compilazione, tramite canali ufficiali (avviso via e-mail con successive sollecitazioni), a tutti gli allievi.

La compilazione del questionario somministrato agli allievi relativamente all'anno accademico 2024/2025 (vedasi allegato) è iniziata nel mese di settembre 2025 e

si è conclusa a dicembre 2025. A partire dalla rilevazione sull'anno accademico 2023/2024 si è scelto di legare il momento della somministrazione del questionario a quello dell'iscrizione all'anno accademico successivo a quello oggetto della rilevazione, si è quindi potuto anticipare l'invio agli studenti rispetto ai questionari precedenti. All'inizio del questionario l'allievo risponde a una domanda sull'anonimato del questionario stesso che gli consente di abbandonarne la compilazione qualora non si sentisse sufficientemente tutelato riguardo l'anonimato delle sue risposte. Su un totale di 307 alunni che hanno risposto al questionario, 9 hanno ritenuto che le garanzie di anonimato non sussistessero e hanno quindi abbandonato la compilazione. Il questionario si compone di una sequenza di 77 domande in lingua inglese fra cui: domande a risposta chiusa singola (modello 'Yes/No'), domande a risposta chiusa multipla (con livelli di valutazione qualitativi) e, infine, apposite sezioni per l'inserimento di commenti liberi. Operatori logici posti in corrispondenza di alcune risposte fanno da selettori per guidare il compilante verso gruppi specifici di domande (ad esempio, un selettore fa sì che le domande riservate agli allievi impiegati in attività di laboratorio vengano visualizzate solo da coloro che fanno parte dei curricula sperimentali) di modo che a nessun allievo vengano effettivamente proposte tutte le domande. La scala di valutazione è qualitativa, con possibilità di selezionare tra 4 livelli (ad esempio: Completely unsatisfactory, Rather unsatisfactory, Satisfactory enough, Completely satisfactory) cui si aggiunge in diverse domande anche l'opzione "Not applicable".

Il software preposto alla somministrazione del questionario e alla conseguente analisi dei dati è l'applicativo Limesurvey, rilasciato sotto General Public Licence (GPL) e perciò liberamente impiegabile. L'applicativo informatico, attualmente utilizzato, consente di determinare quanti e quali allievi sul totale atteso abbiano compilato il questionario nella sua interezza, e quanti e quali solo in sue sotto parti specifiche; le caratteristiche del software impediscono invece di collegare le risposte specifiche al singolo compilante, garantendo il livello di anonimato richiesto da siffatta operazione. Per garantire maggiormente l'anonimato, si è deciso di condurre l'analisi in modo tale da restituire i dati aggregati per anno di iscrizione all'interno di ciascun corso di dottorato. Il Nucleo apprezza gli sforzi fin qui fatti per garantire l'anonimato delle risposte e raccomanda di continuare a prestare le opportune attenzioni laddove la numerosità delle risposte metta a rischio l'anonimato.

Infine, l'architettura software e gli operatori logici posti in funzione di filtro durante la compilazione consentono di elaborare dati disaggregati per Area di ricerca tra quelle presenti nella Scuola e per Dottorato di ricerca.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Preliminarmente all'analisi dei risultati della rilevazione, è opportuno precisare che, per quanto concerne il grado di copertura degli insegnamenti, l'esiguità numerica dei compilanti il questionario per singolo corso di dottorato (e dunque per singolo insegnamento) ha ricadute anche sul concreto utilizzo dei risultati ottenuti con cadenza annuale. Statistiche più approfondite e indicative possono essere ottenute soltanto su archi temporali sufficienti a rendere i dati statisticamente rilevanti. Il questionario è pertanto profilato sull'interesse delle Aree e su quelle fornisce indicazioni utili per porre in essere azioni finalizzate a migliorare gli aspetti critici o potenzialmente critici che emergono dalle risposte date dagli allievi.

A fronte di ciò, è possibile una disaggregazione dei dati raccolti sia per Aree di ricerca presenti nella Scuola (ciascuna delle quali necessita, per sua propria peculiarità, di un'analisi ad hoc), sia per singolo Dottorato, sia per anno di iscrizione alla Scuola, e in particolare fra allievi iscritti al primo anno – ai quali è rivolta l'attività di formazione frontale – e allievi degli anni successivi, i quali sono impegnati quasi esclusivamente in attività di ricerca.

Conseguentemente, il questionario orienta i compilanti iscritti al primo anno verso un gruppo di domande dedicate esclusivamente alla qualità della didattica e alle aspettative nei confronti del progetto di ricerca; per converso, gli allievi iscritti ad anni successivi al primo vengono guidati verso un gruppo alternativo di domande focalizzato su qualità ed efficacia dell'attività di ricerca, della supervisione da parte dei supervisori, oltre che sulle aspettative di collocamento successivo all'ottenimento del titolo di studio.

Presso la SISSA sono presenti 12 Corsi di Dottorato afferenti a tre distinte Aree di ricerca: Area di Matematica (2 Corsi di Dottorato), Area di Fisica (7 Corsi di Dottorato), Area di Neuroscienze (3 Corsi di Dottorato). Per quel che concerne il dato numerico: nell'Anno Accademico 2024/2025 sono stati somministrati in totale 314 questionari ad allievi iscritti alla Scuola. Come già avvenuto nell'anno precedente, è stata disposto l'obbligo di risposta al questionario, seppur mantenendo una domanda preliminare riguardante la volontà o meno di procedere alla compilazione dello stesso (ovvero con obbligo adempiuto anche in caso di risposta negativa a questa domanda e non compilazione del questionario). In percentuale il 97,8% ha preso visione del questionario e il 94,9% ha proseguito nella compilazione e nell'invio. L'alto tasso di risposta è in linea con quello dell'anno precedente (97,0%) e significativamente superiore a quello degli anni anteriori, ove in assenza di obbligatorietà il tasso si attestava attorno al 70%. I rispondenti risultano così suddivisi per anno di corso: 84 il primo anno, 83 il

secondo anno, 78 il terzo anno e 62 il quarto anno. Il tasso di risposta è omogeneo per anno di corso fino al terzo anno (100% al primo anno, 98,8% al secondo e 98,7% al terzo) e cala leggermente per il quarto anno (92,5%), confermando i dati precedentemente riscontrati probabilmente in relazione al fatto che per il quarto anno l'erogazione del questionario potrebbe tenersi quando la discussione della tesi di dottorato risulta essere già avvenuta o in procinto di svolgersi.

Il tasso di compilazione è così distribuito tra le diverse aree: l'Area di Neuroscienze ha il tasso più alto (98,2% con 55 questionari compilati), l'Area di Fisica un livello lievemente più basso (96,3% con 158 questionari compilati), mentre il tasso cala significativamente per l'Area di Matematica (90,4% con 85 questionari compilati). Nelle statistiche citate dei paragrafi seguenti si farà riferimento al numero dei questionari compilati per calcolare percentuali, e analogamente per il confronto con le statistiche degli anni precedenti.

Il NdV suggerisce di continuare a sensibilizzare gli allievi circa l'importanza della compilazione del questionario, per poter ottenere indicazioni utili a programmare azioni concrete per il miglioramento continuo del loro percorso formativo e scientifico. A questo proposito il NdV apprezza l'iniziativa assunta dalla SISSA nel 2024 di presentare gli esiti del questionario e le azioni conseguentemente intraprese durante un incontro cui erano invitati gli allievi e gestito dal Direttore della SISSA. Si auspica che questi incontri vengano annualmente ripetuti.

Analizzando alcune domande di maggiore rilevanza che riguardano la didattica, la qualità della didattica (domanda F2: "What do you think of the average teaching quality of the courses that were organized for your PhD program?"), considerando il rapporto tra le risposte positive ("Good enough" e "Extremely good") e tutte le risposte possibili, ha un livello di gradimento globalmente molto alto (90,2%) in crescita rispetto a quello del 23/24 (86,9%) e del 22/23 (88,5%), e nuovamente in linea con i dati degli anni pre-pandemia, nel 18/19 (91,7%) e 19/20 (87,1%), dopo il significativo calo dei primi due anni post-pandemia (82,2% nel 20/21, e 82,7% nel 21/22). Limitando l'analisi delle risposte alla domanda F2 ai soli studenti del primo anno (ovvero quelli a cui è stata erogata la didattica), si ottiene un risultato leggermente inferiore con percentuale (85,5%) in calo rispetto all'anno precedente (89,0%). Il dato merita di essere monitorato per verificare se la variazione si conferma nell'anno successivo. Disaggregando i dati per area scientifica, il tasso di gradimento risulta sostanzialmente omogeneo tra le diverse Aree con Neuroscienze che conferma i dati positivi ottenuti in anni recenti e Matematica che cancella la fluttuazione negativa riscontratasi nel 23/24.

Il NdV segnala che le risposte alla domanda F8: “How helpful for strengthening your scientific background would you judge the courses you attended during your PhD career?” si mantiene un gradimento elevato (79,1%) in linea con il 23/24 (81,0%) e i risultati ottenuti tra 18/19 e il 20/21, sensibilmente maggiore rispetto alle fluttuazioni negative del 22/23 e 21/22 (rispettivamente 67,4% e 69,2%). Disaggregando i dati per area scientifica, il dato è abbastanza disomogeneo tra le tre Aree, con l’Area di Fisica al 87,6%, quella di Matematica in linea con il dato aggregato (79,4%) e quella di Neuroscienze significativamente sotto la media (50,0%). Si tratta dello stesso andamento riscontrato nella rilevazione del 23/24. Il Nucleo rinnova l’invito ad un approfondimento per individuare le ragioni che hanno portato ad un risultato differente per l’Area di Neuroscienze.

Riguardo alla frequenza di corsi presenti in altri programmi di dottorato della SISSA (domanda F6: “Have you attended courses that were organized by other SISSA PhD programs?”) il risultato del 24/25 (45,1%) è leggermente superiore a quello del 23/24 (41,5%) e del 22/23 (42,1%) ma ancora significativamente peggiore di quello in anni precedenti, in particolare di quello del 21/22 (57,1%). Si segnala come area di miglioramento la possibilità di agevolare gli studenti nella frequenza dei corsi trasversali tra i vari programmi di dottorato, anche in linea con le osservazioni contenute nella Relazione ISAC 2025.

Riguardo all’accesso degli studenti a corsi o seminari al di fuori della SISSA (domanda F7: “Have you attended courses or seminars in other institutions outside of SISSA during the academic year 2024/25?”) dichiarano di aver partecipato ad attività esterne il 47,7% dei rispondenti, dati in calo rispetto alla rilevazione precedente in cui era al 57%. Il 31,5% degli studenti indicano di aver frequentato attività presso istituti di ricerca dell’area di Trieste, che sono principalmente di ambito fisico; infatti il dato della sola Area di Fisica è del 45,6%. Risultano meno frequentate le attività presso l’Università di Trieste (9,7%), probabilmente in relazione alla loro maggiore eterogeneità, e presso altre istituzioni fuori Trieste (23,2%).

Il NdV apprezza che un primo passo nella direzione dell’interdisciplinarietà sia stato intrapreso inserendo tra gli obiettivi dei nuovi progetti “Dipartimenti di eccellenza” l’assunzione di tre figure di post-doc che lavorino a cavallo di ambiti di ricerca diversi, anche se contigui.

Tuttavia, come già evidenziato nelle relazioni degli anni precedenti, il Nucleo di Valutazione, facendo propria una puntuale raccomandazione contenuta nella relazione del Comitato Scientifico Internazionale (ISAC - International Scientific

Advisory Committee), invita gli Organi di governo a programmare attività finalizzate a diffondere ulteriormente una cultura interdisciplinare nella Scuola.

Il NdV esamina gli esiti delle domande relative alla qualità di vita alla SISSA (presenti nel questionario a partire dal 20/21). Alla domanda sul benessere lavorativo (domanda C4: "How would you rate your wellbeing (e.g. being happy, healthy, motivated, comfortable) at SISSA?") le risposte positive ("High" e "Very high") sono state pari al 73,8% in lieve calo rispetto al 77% riscontrato nel 23/24 ma ancora superiore rispetto alle rilevazioni dei due anni post pandemia (72% nel 22/23 e 69% nel 21/22), confermando che ancora circa un quarto degli studenti lamenta condizioni di benessere lavorativo non soddisfacenti; il dato è relativamente omogeneo per Area (72,2% per Fisica, 81,2% per Matematica e 67,3% per Neuroscienze, con un leggero incremento per Matematica, un decremento leggero per Fisica ed uno più marcato per Neuroscienze rispetto al 23/24). Per circostanziare questo dato, nel questionario 24/25 è stata introdotta la possibilità di indicare alcune opzioni come cause di carenza di benessere. Le cause più frequentemente indicate sono: "incertezza sul futuro", "la relazione con il supervisor" e "problematiche di ricerca" (rispettivamente il 75,6%, il 46,1% e il 44,9% di coloro che hanno indicato come "Poor" e "Very poor" lo stato di benessere lavorativo), mentre "problemi finanziari", relazioni con altri studenti" e "servizi forniti dalla SISSA" risultano meno rilevanti (rispettivamente al 28,2%, 25,6 e 9,0%). Si notano alcuni scostamenti sui dati disaggregati per Area e per singolo PhD, che non vengono qui riportati stante la statistica molto limitata ma che si rimandano all'attenzione di responsabili di Area e PhD. Gli item introdotti, pur consapevoli della loro genericità in alcune opzioni, avevano infatti l'obiettivo di individuare specificità da porre all'attenzione dei referenti.

Relativamente alla seconda domanda su eventuali episodi o situazioni di discriminazione percepite dagli allievi (domanda C5: "While at SISSA, in the latest academic year have you ever felt discriminated based on your appearance, ethnicity, gender, religion?") la percentuale di coloro che dichiara di essersi sentito discriminato è del 4,7%, in linea o leggero calo rispetto ai risultati degli anni precedenti (5,6% nel 23/24, 5,0% nel 22/23 e 3% nel 21/22). A particolare tutela dell'anonimato e per favorire la segnalazione di eventuali problematiche, si è scelto in questo caso di non analizzare dati aggregati per PhD o Area, ma solo per gruppi di rispondenti originari dell'Unione Europea (EU, inclusa l'Italia) e non-EU; il dato per i non-EU si discosta marginalmente da quello EU (6,0% e 4,2% rispettivamente). Riguardo alla domanda: C6 – "While at SISSA, in the latest academic year have you witnessed episodes of discrimination based on appearance, ethnicity, gender, religion?", episodi di discriminazione sono

evidenziati nel 4,4% delle risposte in calo rispetto agli anni precedenti (9,5% nel 23/24 e 9,7% nel 22/23, anno in cui la domanda è stata introdotta). Il dato non-EU e EU è anche in questo caso omogeneo (4,8% e 4,2% rispettivamente). Le motivazioni espresse per la discriminazione percepita sono in numero troppo esiguo per formulare analisi esaustive, sei annotazioni in tutto, con riferimenti a discriminazioni di genere come tipiche degli ambienti accademici, di razza/nazionalità e linguistiche.

Il NdV prende atto di questi dati e sottolinea nuovamente che l'anonimato dei rispondenti è garantito, come confermato dalla mail di invito alla compilazione e da più riferimenti presenti all'interno del questionario stesso.

Il NdV raccomanda una maggiore attenzione a tutte le politiche che concorrono al benessere lavorativo e la messa in atto di azioni atte a superare qualsiasi tipo di discriminazione.

Riguardo la corrispondenza tra le aspettative sulla qualità della ricerca al momento dell'arrivo alla SISSA e la qualità del proprio progetto di ricerca (Domanda H5: "Does the project you are working on reflect the quality expectations that you had when you entered SISSA?") la percentuale di gradimento (ottenuto sommando le voci "More yes than no" e "Absolutely") è in leggero calo (81,8%) rispetto ai tre anni precedenti in cui era attorno al 85%. Il dato è omogeneo per Area con un persistente lieve flessione per l'area Matematica (82,4% in 24/25, 83,1% nel 23/24, 87,8% nel 22/23 e 91,1% nel 21/22) e una fluttuazione negativa per l'area Fisica (82,0% nel 24/25, 87,3% nel 23/24, 85,8% nel 22/23 e 84,4% nel 21/22); il dato per l'area di Neuroscienze è stabile (80,0% nel 24/25, 80,4% nel 23/24, 77,8% nel 22/23 e 82,9% nel 21/22). Il NdV consiglia di continuare a monitorare la variabilità di questi dati ed attenzionare il caso di alcuni PhD in cui il livello di gradimento risulta sensibilmente più basso rispetto alla media.

Valutando la Domanda H8: "Were you free to choose your supervisor?", sottratto un 8% dei rispondenti che indica l'ammissione al PhD come legata al finanziamento su un progetto di un singolo PI, modalità aumentata di recente in SISSA principalmente in relazione a grant europei, permane un 4,8% degli studenti che lamenta non essere stati libero di scegliere il relatore di tesi scende (dato al 5,0% nel 23/24). Anche in questo caso, pur non essendo il dato medio preoccupante, ci sono fluttuazioni negative rilevanti che riguardano alcuni PhD, con criticità da porre sotto osservazione.

Per quanto concerne l'apprezzamento degli allievi per l'efficacia del docente relatore di tesi sulla supervisione del progetto di ricerca (domanda H13: "How would you rate the amount and the quality of feedback you receive from your

supervisor on your work?”), la percentuale degli studenti che indicano di sentirsi sufficientemente supportati è del 79,2%, in sensibile diminuzione rispetto allo scorso rilevamento, tornando su livelli minimi post-pandemia (84,7% nel 23/24, 80,8% nel 22/23, 81,5% nel 21/22, 84,3% nel 20/21, 86,9% nel 19/20 e 84,6% nel 18/19). Il dato medio riflette i dati disaggregati per area con Matematica in sensibile calo di gradimento rispetto allo scorso rilevamento (78,4% contro 91,6% nel 23/24), un calo più contenuto in Fisica (80,0% contro 85,0% nel 23/24) e una crescita per Neuroscienze (78,2% contro 72,6% nel 23/24). Il NdV invita gli organi competenti della SISSA a continuare nel monitoraggio di questo indicatore e si prefigge di verificare ed approfondire la situazione anche nel corso delle audizioni.

4. Utilizzazione dei risultati

La diffusione delle analisi emerse dal questionario avviene solitamente in due tempi distinti: in primo luogo, i risultati, elaborati secondo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, sono funzionali alla relazione del Nucleo sulle opinioni degli allievi e vengono resi disponibili agli Organi di Governo, ai Coordinatori di Area, al Consiglio degli Studenti, al Presidio della Qualità e alla Commissione Paritetica Allievi-Docenti.

Il NdV segnala con soddisfazione che la relazione dall'a.a. 21/22 è stata tradotta in inglese in modo che sia direttamente fruibile da tutti gli allievi.

In secondo luogo, il Consiglio degli Studenti esamina la documentazione disponibile e la elabora al proprio interno allo scopo di presentare una specifica relazione al Consiglio della Scuola; il Presidente del Consiglio degli Studenti dà quindi lettura pubblica di tale relazione – comprensiva dei rilievi effettuati dal Consiglio – e ne mette a disposizione copia, per il tramite dei Rappresentanti, a tutti gli allievi della Scuola.

Il Nucleo di Valutazione invita gli organi competenti ad utilizzare i dati ricavati dai questionari per illustrare le azioni implementate e i loro esiti agli allievi, in particolare, ai nuovi immatricolati.

5. Punti di forza e aree di miglioramento relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

In primo luogo, si presentano di seguito alcuni punti di forza della rilevazione.

La presenza di numeri relativamente piccoli quanto a platea studentesca per anno accademico (nell'a.a. 2024/25, su un totale di 314, sono stati 298 gli allievi che hanno compilato il questionario), facilita la somministrazione del questionario. Allo stesso tempo, il software in uso è semplice da configurare e da gestire sia per gli allievi coinvolti sia per l'amministrazione e lo staff tecnico.

Inoltre, sempre in ragione delle dimensioni e della struttura della Scuola, si ottiene uno sguardo d'insieme immediato, ma al contempo dettagliato delle risposte e delle variazioni statistiche anche se limitate temporalmente a causa del cambio nelle scale di giudizio intervenuto nel questionario dell'anno 2018/19. Contestualmente, unendo le valutazioni ai commenti liberi che ciascuno studente può lasciare in coda al questionario si riesce ad avere un quadro immediato della situazione che permette interventi celeri anche su casi specifici.

Per quanto concerne invece i punti di debolezza della rilevazione, si nota innanzitutto che, proprio in ragione delle dimensioni della Scuola, le percentuali di completamento del questionario non risultano essere sempre sufficienti a rendere i risultati, da indicativi, anche rappresentativi della situazione reale in esame. Sempre con riferimento ai fattori che possono contribuire a rendere non pienamente utilizzabili i risultati della rilevazione, è opportuno ricordare che i risultati per singolo corso di dottorato (almeno sul singolo anno, quando i potenziali compilatori sono in numero esiguo) sono statisticamente meno significativi e soggetti a maggiori oscillazioni. Tuttavia, l'analisi di trend può essere utile, oltre che a livello di Scuola e di Area, anche con una disaggregazione per singolo dottorato, funzionale a interventi mirati, di cui valutare ex post l'efficacia.

Il Nucleo di Valutazione considera il questionario oggetto della presente relazione uno strumento prezioso e irrinunciabile per la comprensione di importanti aspetti che incidono sul percorso formativo e, in generale, sulla vita dei suoi allievi e ritiene di estrema importanza che il questionario permetta l'anonimato.

A seguito delle prossime audizioni già programmate con gli attori del SAQ, il Nucleo di Valutazione si riserva di proporre ulteriori modifiche/integrazioni del questionario, per renderlo ancora più uno strumento concreto e funzionale.

La presente relazione conferma un generale ed elevato gradimento da parte degli allievi. Tale risultato è in linea sia con quanto previsto dagli obiettivi del Piano Strategico della Scuola sia con gli esiti delle azioni derivanti dal Piano integrato della performance e dalle attività poste in essere dal Presidio della Qualità, dalla Commissione Paritetica Allievi-Docenti e dal costante supporto dell'Amministrazione, ciascuno nell'ambito delle proprie prerogative.

Il Nucleo di Valutazione auspica che anche quest'anno i risultati siano utilizzati dagli Organi di governo della Scuola per programmare azioni miranti al miglioramento continuo della qualità delle attività core della Scuola, con ricadute positive, dirette e indirette, sugli allievi.

Relativamente ai punti di forza che emergono dai risultati del questionario, il Nucleo conferma e sottolinea i seguenti:

- l'alta qualità percepita dei corsi erogati, che è molto vicina ai livelli precedenti la pandemia;
- l'alta soddisfazione del progetto di ricerca, rispetto alle aspettative. Il NdV segnala che il livello di soddisfazione non presenta valori simili all'interno delle tre Aree;
- l'apprezzamento per la libertà di sviluppo delle proprie idee nell'ambito del proprio progetto di ricerca;
- il generale apprezzamento per la qualità dell'esperienza in SISSA, accompagnata però dall'emergere di qualche sacca di maggiore insoddisfazione cui bisognerà porre attenzione;
- i risultati positivi della formazione dottorale per sviluppare capacità fondamentali per condurre proficuamente future ricerche.

Per quanto concerne, in generale, le risposte sul grado di informazione relativi a diversi aspetti, gli studenti manifestano una conoscenza elevata e da mantenere sulla contribuzione, le agevolazioni ARDISS, il sito SISSA Students' Wiki (che raccoglie le principali informazioni a servizio degli studenti), le attività del SISSA Club con un tasso di risposte positive medie globali che superano l'80%. Si attestano su medie positive (attorno al 70%) anche la conoscenza della normativa interna SISSA e il servizio di assistenza psicologica. Peraltro, va notato che ci sono alcuni servizi (in particolare quelli di supporto diretto in caso di difficoltà nell'ambiente di lavoro come CUG e Ombudsperson) rispetto ai quali si conferma il dato di una generale mancanza di informazione (con valori medi di risposte negative tra il 60% e il 50%). Avendo appurato che sono state già messe in campo diverse modalità comunicative, si raccomanda di mantenerle e individuare eventuali altri interventi specifici ai fini di migliorare questo dato

Da notare che per quanto riguarda la scelta di carriera dopo il dottorato, il 65% risponde di voler rimanere in accademia. Si evidenzia che a partire da questa rilevazione, questa domanda è rivolta a tutti gli studenti e non più solamente a quelli del quarto anno. Limitatamente agli studenti del quarto anno, la percentuale registrata è del 71%. Dai commenti, la scelta di valutare un percorso diverso rispetto all'accademia sembra più legata a motivazioni sociali, economiche ed affettive piuttosto che all'impossibilità di trovare un post doc.

Si raccomanda, anche sulla base dei commenti liberi al questionario, di mantenere l'attenzione sui colloquia, in particolare per quanto riguarda l'interdisciplinarietà,

pur segnalando che questo dato risulta essere in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia poi come un servizio importante come quello fornito dall'ufficio Valorizzazione e Innovazione continua ad essere poco utilizzato dagli studenti e il Nucleo raccomanda che si potenzi la comunicazione e che si incoraggi la partecipazione agli eventi organizzati.

6. Ulteriori osservazioni

Il NdV raccomanda un'attenta lettura dei commenti liberi, inseriti a valle di alcune domande del questionario, che possono essere molto utili per individuare problemi particolari e impostare le necessarie azioni conseguenti.